

ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE VAGLIA BENE COMUNE

Accettazione del Finanziamento regionale per la messa in sicurezza della scuola Barellai Manzi di Pratolino e realizzazione della nuova scuola sicura.

Premesso che

- Il territorio di Vaglia è classificato in zona sismica 2, il massimo della Toscana;
- Lo studio sulla vulnerabilità sismica dell'edificio ospitante la scuola Barellai Manzi di Pratolino definisce un coefficiente di vulnerabilità pari a 0,1 mentre il minimo consentito è 0,8;
- Con delibera n.4 del 11/02/2020 il Consiglio comunale ha approvato il Piano Strutturale che, dietro confronto e certificazione dell'Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana, ha classificato l'area su cui ricade la scuola Barellai-Manzi a pericolosità geologica massima PG4 e pericolosità sismica massima PS4;
- Con delibera n.5 dell'11/02/2020 e successiva n. 26 del 29/05/2020 il Consiglio comunale ha approvato il Piano Operativo, che ha individuato l'area per la realizzazione di una nuova scuola sicura sismicamente, che possa accorpate i tre livelli scolastici (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) ed i relativi parcheggi nel centro del capoluogo di Vaglia;
- Il Consiglio comunale ha approvato con delibera n.55 del 30/9/2022 l'acquisto di detta area;
- Il contratto che ha formalizzato l'acquisizione dell'area al patrimonio demaniale comunale è stato stipulato in data 8/4/2024;
- La disponibilità in proprietà dell'area è stato il presupposto necessario per poter accedere ai bandi di finanziamento regionali;
- L'esigenza di realizzare una nuova scuola nasce dalla inadeguatezza dimensionale e strutturale dell'edificio esistente, posto in un'area a pericolosità sismica e geologica massima, e deriva dalla impossibilità di pervenire all'adeguamento strutturale sismico totale del complesso dell'edificio Barellai-Manzi, in quanto la porzione storica, vincolata "o*pe legis*" dal D.lgs. 42/2004 sulla tutela dei beni culturali, non può essere demolita;
- In presenza della pericolosità geologica massima PG4 non è stato possibile, inoltre, raggiungere alcun finanziamento per il miglioramento sismico della struttura, nonostante la precedente amministrazione avesse prodotto una progettazione ad hoc con cui ha partecipato ad un bando regionale;

- L'Amministrazione comunale, al fine di iniziare il percorso per la realizzazione della nuova scuola, ha approvato con delibera della Giunta comunale n. 101 del 09/09/2021 il DIP - Documento di Indirizzo alla Progettazione, che, attraverso uno studio sulla popolazione, ha previsto un complesso scolastico sicuro sismicamente, aperto alla comunità locale, dotato di spazi per una didattica innovativa, inclusiva, dimensionato su una proiezione futura di possibile ampliamento;
- I requisiti riportati nel documento di indirizzo alla progettazione si basano sulle recenti linee guida del MIUR per le scuole innovative e sui principi del D.lgs. 297/94 in relazione alla continuità didattica (artt. 89 comma 1 lett. a) e b) e alla apertura della scuola alla comunità (art. 89 comma 6);
- Nel DIP si prevede che tale progetto venga realizzato in lotti, dando priorità alla costruzione degli spazi necessari per sostituire l'attuale scuola Barellai-Manzi insicura;

Preso atto che

- Il Bando promosso dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 27437 del 11/12/2023 della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Sismica, finalizzato alla "Prevenzione sismica negli edifici pubblici", avente per oggetto "Interventi strutturali di prevenzione sismica", ha offerto al Comune la possibilità di accedere ad un finanziamento per realizzare la messa in sicurezza della scuola Barellai-Manzi di Pratolino;
- La scuola esistente suddetta rientra nella casistica per cui il bando regionale ha previsto la delocalizzazione **a pari superficie**, in quanto posta su un terreno a massima pericolosità geologica e sismica, non adeguata sismicamente e non adeguabile e per la non convenienza tecnico-economica del miglioramento sismico;
- il Comune di Vaglia ha partecipato al bando con un PFTE – Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, che prevede la sostituzione, con delocalizzazione, della scuola Barellai Manzi di Pratolino;
- la Regione Toscana ha accettato il progetto e lo ha ritenuto idoneo, classificandolo in graduatoria 17° su 116 ammessi a finanziamento, contro 136 presentati, a conferma della bontà del progetto stesso e della gravità della situazione esistente;
- La Regione definisce un costo di costruzione di €. 1536/mq. derivante da una metodologia di calcolo del costo unitario OSC, conforme alla normativa europea

(art. 53 par. 3 Regolamento UE 2021/1060), per la superficie dell'edificio Barellai-Manzi esistente, che è pari a circa 1800 mq, da cui deriva un finanziamento di €. 2.754.000 per la realizzazione di una superficie scolastica corrispondente a quella esistente;

- L'attuale Amministrazione comunale ha accettato in via preliminare il finanziamento regionale, da cui è derivato il decreto dirigenziale 11282 del 22/05/2025, con cui la Regione Toscana ha attribuito al Comune di Vaglia il finanziamento di €. 2.754.000.

Considerato che

- L'edificio attuale di Pratolino ospita il secondo ciclo della primaria (6 aule), la scuola secondaria di primo grado (6 aule) e relativi servizi;
- Il PFTE presentato prevede esclusivamente tali destinazioni, in **quanto la prerogativa del bando era il finanziamento delle sole superfici esistenti da mettere in sicurezza e, in questo caso, da delocalizzare.**
- Il PFTE approvato con delibera della G.M. n. 46 del 12/04/2024, redatto dall'Ing. Simone Staccioli, in attuazione degli obiettivi posti dal bando, prevede la realizzazione di 6 aule per la scuola primaria e 6 per la scuola secondaria di primo grado, corrispondenti, appunto, a quelle esistenti, oltre a mensa, uffici, direzione didattica, spazi polivalenti ed è impostato secondo i principi funzionali previsti dal DIP e dagli indirizzi legislativi per le scuole innovative sopra descritti, con un incremento del 13% delle superfici, per consentire la realizzazione di spazi maggiormente funzionali rispetto a quelli esistenti nell'edificio Barellai-Manzi di Pratolino;

Vista la determina n.114 del 19/05/2025 con cui il responsabile d'area Arch. Gianluca Useli incarica l'Arch. Loris Ciuffi di redigere una "Perizia di Analisi e Verifica" del PFTE approvato in linea tecnica dal RUP geom. Dante Albisani e deliberato dalla G.C. n.46 del 12.04.2024, presentato a bando e poi finanziato dalla Regione.

Preso atto che

- L'attività di verifica dei progetti di opere pubbliche non trova motivazione nella fase del PFTE in quanto tale fase, obbligatoria, si svolge sui progetti da porre a base di gara e, quindi, sul progetto esecutivo;
- Il rapporto di verifica redatto dall'Arch. Loris Ciuffi si conclude con la dichiarazione di non idoneità del PFTE suddetto e la sua non approvabilità;

- Lo stesso rapporto parte da un erroneo e contraddittorio presupposto di base, che mette in dubbio la presentazione alla Regione di un progetto per la sostituzione di tutte le attività presenti attualmente nell'edificio Barellai-Manzi, affermando viceversa che il progetto prevede la realizzazione della sola scuola primaria, compresa la parte attualmente situata a Vaglia in un edificio adeguato sismicamente ed escludendo la delocalizzazione della scuola secondaria;
- La dichiarazione di non idoneità e non conformità del PFTE su questo presupposto, basata su un semplice refuso contenuto nella relazione generale, è contraddetta dagli elaborati grafici di progetto, dagli atti del procedimento che hanno portato all'approvazione dello stesso e di partecipazione al bando regionale, oltre che in contrasto con la istruttoria con cui la Commissione regionale, istituita allo scopo, ha decretato l'ammissibilità del progetto;
- Secondo l'Arch. Loris Ciuffi, un altro elemento della verifica di non idoneità del PFTE approvato, riguarda la non conformità al D.M. del 1975 sull'edilizia scolastica, non rilevando che lo stesso, abrogato dal 1996 dalla legge n. 23, attualmente **non è cogente** e resta unicamente un riferimento tecnico per la progettazione;
- Gli altri rilievi, secondo la verifica dell'Arch. Loris Ciuffi, riguardano meri aspetti di dettaglio, che non è previsto siano approfonditi all'interno di un PFTE, ma che vengano studiati e dettagliati nell'ambito della redazione di un successivo progetto esecutivo;

Vista

- la relazione, che si allega, con cui l'Ing. Simone Staccioli progettista del PFTE, esamina puntualmente quanto rilevato dall'Arch. Loris Ciuffi, confutando integralmente ed esaustivamente le valutazioni e le affermazioni conclusive;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra descritto, che non vi siano gli elementi per definire il PFTE non idoneo e che si debba procedere, quindi, con la successiva fase di progettazione esecutiva, dove verranno dettagliati tutti gli aspetti relativi alle opere da realizzare;

Preso atto che

- La perizia redatta dall'Arch. Loris Ciuffi, basata su erronee valutazioni, ha indotto l'Amministrazione comunale a dichiarare nell'assemblea pubblica del 07/07/2025 l'intenzione di non accettare il finanziamento regionale;

- Che tale decisione provocherebbe un danno irreversibile alla collettività, creando l'impossibilità di pervenire ad una celere messa in sicurezza della popolazione scolastica, lasciando ad un futuro incerto la soluzione del problema e rischiando di non ottenere in seguito ulteriori finanziamenti regionali da destinare allo scopo;
- La nuova scuola sicura verrebbe realizzata in tre anni consentendo di mettere in sicurezza celermente alunni e operatori dell'attuale Barellai-Manzi;
- Il percorso di messa in sicurezza dell'attuale edificio, preannunciato dall'Amministrazione vigente, in alternativa alla nuova costruzione, si prospetta molto lungo e di dubbia riuscita per i seguenti motivi:
 - tempi lunghi per la messa in sicurezza del terreno e la messa in sicurezza dell'edificio;
 - costi elevati per le due operazioni di cui sopra e per lo spostamento provvisorio delle classi e corpo insegnante durante i lavori;
 - mancata messa a reddito dell'edificio Barellai che, declassato dal punto di vista funzionale, può ospitare, senza grandi interventi, funzioni diverse da quelle strategiche, in cui si includono le scuole.

Considerato che dall'esame del bilancio fatto al maggio 2025 risultava la capacità per il Comune di Vaglia di sostenere il mutuo necessario a coprire la differenza di costo rispetto al finanziamento regionale, anche in virtù della cessazione di vecchi mutui assunti da precedenti Amministrazioni.

Ritenuto che la costruzione di una nuova scuola sicura, oltre ai benefici derivanti dalla sicurezza e dalla funzionalità, consente anche economie conseguenti ad una minore necessità di manutenzione, minori consumi energetici; elementi, questi, che possono contribuire a compensare la spesa della rata del mutuo necessario.

Per tutto quanto sopra premesso

Il Consiglio comunale:

- Esprime la volontà di accettare il finanziamento regionale di 2.754.000 €, di cui sopra;
- Dà mandato alla Giunta comunale di predisporre celermente tutti gli atti necessari per la redazione del progetto esecutivo e del relativo appalto, al fine di rispettare i tempi stabiliti dal Bando regionale e di dare corso alla costruzione della nuova scuola sicura nel sito indicato nel Bando stesso.

Il presente Ordine del Giorno viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale con votazione palese.

Per il gruppo consiliare Vaglia Bene Comune il capogruppo Riccardo Impallomeni

Vaglia, 23/07/2025